

LE REAZIONI GLI OPERATORI TURISTICI PROPONGONO INVESTIMENTI: «SALE DA GIOCO NON SOLO NEGLI HOTEL»

# Il Cotup: «Noi siamo pronti così un nuovo rilancio al settore»

● «Noi siamo pronti. E non da ora». Michele Patano è il direttore del Cotup, il Consorzio che riunisce gli operatori turistici pugliesi. E a nome di quegli operatori che dovrebbero essere i protagonisti dell'«operazione Casinò» accoglie con favore ed interesse l'orientamento espresso dal sottosegretario al Turismo, Vittoria Brambilla e del presidente del Senato, Renato Schifani.

**Se cambiasse la legge, la Puglia potrebbe ospitare uno o più casinò, una buona notizia per il turismo?**

«Senza ombra di dubbio un casinò attirerebbe un flusso turistico maggio-

re, per noi i tempi sono maturi e non da ora».

**L'indicazione sarebbe di offrire questa possibilità agli alberghi a cinque stelle: in Puglia sono 23. Pochi?**

«Mi sembra che per ora non ci siano decisioni precise ma credo che si potrebbe allargare il ventaglio anche ad altre location».

**Per esempio?**

«In passato si era parlato di Santa Cesarea Terme, di Trani ma anche dell'ex teatro Margherita, ora in ristrutturazione, a Bari che si potrebbe adibire a casinò. Le possibilità non mancano

anche a prescindere dagli alberghi».

**E i soldi?**

«È vero che siamo in un periodo di crisi ma gli imprenditori pugliesi hanno sempre saputo dimostrare di essere capaci di investire e rischiare i capitali quando l'occasione è stata propizia».

**A proposito di rischi: non mancano quelli connessi alle infiltrazioni criminali nelle case da gioco...**

«Se lo Stato crea questa occasione di sviluppo sarà anche in grado di controllare con estremo rigore affinché le attività degli imprenditori siano tenute al riparo dalla criminalità». [g. sum.]

